

# «Costanza, un grande amore per Mario e per la sua città»

**Il lutto.** Le suore Orsoline ricordano la moglie dell'artista Mario Donizetti, scomparsa sabato scorso: «Con loro tanti Capodanni semplici e felici»

**BARBARA MAZZOLENI**

Sarà difficile pensare a Mario Donizetti senza la sua Costanza. Una coppia sempre, da più di sessant'anni: nella vita, nell'arte, nella scrittura, nei progetti e perché no anche negli appassionati dibattiti cittadini e non solo, nelle passeggiate lungo la Corsarola e nelle cene da Mimmo. Lui con la sua andatura pacata, le mani intrecciate dietro la schiena; lei con l'immane foulard sul capo. Costanza Andreucci se ne è andata sabato scorso, a 85 anni, per un malore improvviso nella grande casa di via Rocca: un po' casa, un po' atelier, un po' museo, ma anche un «salotto culturale» di cui proprio Costanza è sempre stata l'anima.

I funerali avranno luogo domani alle 10 in Duomo. E a riservare un ricordo speciale a una donna che forse appariva tanto diversa da come in realtà era, sono le Suore Orsoline del Convitto Caterina Cittadini di via Rocca, le vicine di casa non solo per numero civico ma anche per un grande e decennale rapporto di affetto. Una vicinanza quotidiana e l'immane tradizione del Capodanno trascorso insieme, attorno alla tavola del Convitto: «A Capodanno incontrarci da noi era un appuntamento irrinunciabile - ricordano le suore - e Costanza declinava



Costanza Andreucci ritratta nello studio del marito Mario Donizetti

qualsiasi altro invito lei e Mario ricevevano. Ci portavano sempre una bottiglia di vino e mangiavamo il cotechino con le lenticchie, perché erano amanti delle cose semplici». Dalle parole delle consorelle, poi, di Costanza emerge un ritratto per qualcuno forse inatteso: «È sempre stata una donna riservata ma molto attenta agli altri. Apparentemente sembrava che non le interessasse e invece non mancava mai di chiederci come stavamo, come procedevano le cose, come si comportavano le nostre ragazze. La credevano e la credono una donna distaccata dalle persone, ma con noi era sempre molto presente, attenta

e cordiale e nutriva una grande curiosità anche per le cose più piccole e quotidiane. Davvero non dava mai giudizi temerari su nessuno. Mario è più determinato ma lei cercava di mitigare sempre. Due caratteri diversi ma l'una il completamento dell'altro».

Che poi Costanza abbia dedicato la vita a sostenere l'itinerario creativo di Mario, non è un segreto per nessuno: «Era tanto orgogliosa del talento di manifestare la bellezza che Dio aveva donato a Mario - proseguono le suore - e nel silenzio Costanza si è adoperata in ogni modo per farlo conoscere al mondo. Era sempre molto discreta, manda-

va sempre avanti Mario, ma da donna colta e intelligente quale era sotto sotto lo incoraggiava costantemente, cercava di farlo esprimere nel migliore dei modi ma nello stesso tempo anche di supportarlo. E in questo era davvero forte e determinata».

Tante anche le battaglie intraprese sulla scena della vita culturale locale e non solo. Mario e Costanza, insieme, si sono sempre battuti per quello in cui credono. A ragione o a torto, in ogni caso ci hanno sempre messo la faccia: «Quando si trattava di questioni artistiche Costanza era molto combattiva - ricordano le consorelle - e a volte si amareggiava quando le loro lettere e i loro appelli cadevano nel vuoto. Ma entrambi amavano tantissimo questa città».

Per Mario sarà il primo Capodanno senza Costanza, ma al Convitto lo aspettano, come sempre. Quanto a Costanza, nonostante la vita schiva soprattutto degli ultimi anni, ci lascia con l'immagine di una vita affrontata sempre e comunque di petto. Niente di più lontano dal titolo di uno dei suoi ultimi libri, «Niente da ricordare». Perché Costanza è stata anche scrittrice di romanzi e racconti, ed è forse tra queste righe che di lei si intuisce la verità al di là di ogni apparenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Immacolata», oggi Rosario e Messa in tv con il vescovo Beschi

**Alle 16,30 su Bergamo Tv**  
In diretta dalle Grazie. L'orario pomeridiano per consentire la condivisione anche con i bergamaschi nel mondo

Nel pomeriggio di oggi, solennità della Madonna Immacolata, alle ore 16.30, il Vescovo Francesco celebrerà, in diretta televisiva su Bergamo TV, la Santa Messa presieduta dalla preghiera del Rosario, dalla Chiesa dedicata proprio a questo mistero, in centro a Bergamo, detta «delle Grazie».

L'orario pomeridiano permetterà anche il collegamento con i Bergamaschi nel mondo grazie alla televisione e anche allo streaming sulle pagine on-line del giornale. È una attenzione soprattutto per coloro che vivono al di là dell'oceano, dove per il fuso orario sarà mattino. È un modo per sentirsi tutti «uniti a distanza» non solo tra le nostre case e le nostre comunità, ma anche abbracciando i nostri concittadini che abitano il mondo, volendo condividere la preghiera, la vicinanza, l'affetto tra tutti coloro che hanno vissuto la stessa sofferenza e fatica causata dalla pandemia, affidandoci in modo particolare alla premura della Madonna Santissima. Le parole di Mons. Beschi, di una sua omelia per questa celebrazione mariana, diventano l'orizzonte in cui collocare l'invito alla celebrazione di oggi: «La stella è tradizionalmente immagine di Maria. La invociamo nella lita-

nie lauretane come "stella mattutina" o nel bellissimo inno a lei dedicato "Ave maris stella, ave stella del mare". È la stella capace di orientare coloro che devono attraversare il mare. Care sorelle e fratelli, questa donna, la sua fede, la sua maternità, la sua partecipazione alla vita di Cristo è capace di orientare le nostre esistenze, sin dal mattino di una giornata, anche quando dobbiamo solcare mari qualche volta burrascosi. C'è un diffuso disorientamento. Maria, la stella, diventa capace di ri-orientarci. Se abbiamo bisogno di orientarci in una vita che sembra continuamente mettere alla prova il nostro disorientamento abbiamo ancora più bisogno di essere illuminati. A volte nella nostra mente e nel nostro animo abita il buio. Abbiamo bisogno di una luce per non sprofondare nelle tenebre. Ogni volta che ritorniamo a Maria, al suo modo di stare con Gesù, alla sua fede, noi riceviamo un raggio di luce. Tenendo davanti agli occhi l'immagine tenera e premurosa di Maria, che è così capace ancora oggi di parlare alle nostre coscienze, di sostenere la speranza e di rinnovare la testimonianza cristiana che vogliamo offrire ai nostri figli, alla nostra città, all'intera nostra diocesi».

Il Vescovo Francesco celebrerà una Messa per la solennità della Madonna Immacolata anche questa mattina, alle 11, nella basilica di Santa Maria Maggiore, in Città Alta.

Giulio Dellavite

# Mura, 400 mila euro per il baluardo di Valverde

**L'intervento**

Via libera dalla Giunta al progetto per rimettere in sesto il lato nord della cinta muraria. I lavori dureranno sei mesi

Colonizzazione biologica, depositi superficiali, presenza di vegetazione, de-coesione ed erosione dei giunti, lacune, fessurazioni, rotazione dei con-

ci. Ecco su cosa dovranno lavorare le maestranze, recuperando i pezzi persi durante gli anni di incuria, rimettendo in sesto il baluardo di Valverde, il lato a nord, il più nascosto delle Mura veneziane, patrimonio Unesco.

Il progetto definitivo-esecutivo è pronto, la Giunta Gori ha approvato lo stanziamento di 400 mila euro per l'intervento sull'ultimo tratto di cinta mura-

ria, su cui da anni non viene fatto un intervento di manutenzione. Lavori possibili anche grazie ad un finanziamento della Fondazione Cariplo, frutto di una progettazione concertata tra Comune e Università di Bergamo basata su precisi rilievi e analisi delle condizioni del manufatto, in collaborazione con l'associazione Orobicambiente.

Si inizierà a lavorare l'anno

prossimo e per sei mesi lungo i 320 metri del baluardo, con un'altezza compresa tra i 9 e 12 metri e una superficie lapidea di circa 3.100 mq. Ma qualcosa è già stato fatto: nei mesi scorsi il Comune ha eliminato la vegetazione infestante che negli anni ha danneggiato la struttura provocando il crollo di diverse pietre: «Parliamo di uno dei punti più danneggiati delle Mura - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Brembilla - che necessita di un intervento urgente e molto attento. Che si inserisce all'interno degli interventi in atto volti alla tutela e alla conservazione dell'opera».

Diana Noris

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

CONCORSO n. 129 del 07/12/2020

**SuperEnalotto**  
90 20 6 70 1 25

Numero Jolly **89**  
Numero Superstar **45**★

CONCORSO n. 146 del 05/12/2020

### MONTEPREMI

Euro	<b>3.025.882,20</b>
Punti 6	-
JackPot	76.632.863,50
Punti 5+1	-
Punti 5	6.354,36
Punti 4	86,00
Punti 3	11,05
Punti 2	5,00
6 stella	-
5+1 stella	-
5 stella	-
4 stella	8.600,00
3 stella	1.105,00
2 stella	100,00
1 stella	10,00
0 stella	5,00

### ESTRAZIONI LOTTO

Bari	21 65 7 84 13
Cagliari	71 65 72 89 24
Firenze	76 68 71 35 34
Genova	2 28 62 73 79
Milano	49 48 47 24 61
Napoli	28 48 25 58 44
Palermo	48 28 43 53 34
Roma	9 38 84 33 51
Torino	39 3 66 60 30
Venezia	30 53 27 38 58
Nazionale	78 31 82 75 3
10 LOTTO	2 25 47 65
21 65	3 28 48 68
Oro Doppio	7 30 49 71
	9 38 53 72
	21 39 62 76

L'EGO - HUB

**GRUMELLO DEL MONTE**  
CLASSE C 63,81 KWH/MQA

Suntuosa Villa Singola di c.a. 800 mq. coperti, ascensore ai piani, piscina coperta, sauna, area bar, 3.000 mq di area privata, panoramiche terrazze. Cura maniacale dei dettagli tecnici/estetici. Una scelta senza compromessi. **IMPECCABILE!**

**TREVIOLU NUOVI**  
CLASSE A/1 CLASSE B

In Villa, originali LOFT impostati a Quadrilocali doppi servizi: soffitti doppia altezza, grandi terrazze vivibili. Luminosi Quadrilocali con riservati giardini privati taverne. Autorimesse, finiture di pregio.

**CURNO NUOVO Q.RE**  
CLASSE A4 39,83 VDP KWH/MQA

Immersa nel verde, esclusiva residenza: Quadri/Pentalocale doppi servizi, 190 mq. oltre terrazza vivibile di 50 mq. Splendidi Quadrilocali con luminose taverne, patii vivibili, giardini privati. Autorimesse.

**BERGAMO PAGLIA 33**  
CLASSE C 202,81 KWH/MQA

In palazzetto inizi 900 Quadri/Pentalocale doppi servizi, 220 mq valorizzati da alti soffitti, da suddividere e personalizzare a piacere. Balcone, solaio, cantina.

**BERGAMO DEGLI ALBANI**  
CLASSE E - 158,09 KWH/MQA

Interno riservato, accogliente Trilocale finemente ristrutturato, ampio terrazzo, balcone. 1 Box singolo, 1 Box doppio. **Da Vedere!**

**www.leaderimmobiliarebergamo.it**  
**Bergamo - Viale E. Pirovano n. 4/B - 035.4520330**